

Juin 2017

https://www.grey-panthers.it/ideas/cd-musiche-giugno-f-nuzzo-2/

## CD e altre musiche di giugno, di F. Nuzzo

Pubblicato il 8 giugno 2017 in Ideas, Musica da Ferruccio Nuzzo



## **Retratos**

Juliette Salmona: violoncello, Benjamin Valette: chitarra – Ad Vitam Records (50'52)

Ad Vitam Records ama la chitarra, sola, in *ensemble* e nelle associazioni più inedite. Ve l'ho proposta un mese fa in compagnia dell'oboe, in un bel disco di **Divertissements**, oggi ritorna in coppia con il violoncello per proporci nuove, inedite emozioni. I due strumenti, alternandosi nel ruolo di protagonista e di sostegno – come sempre si dovrebbe in una coppia saggia e votata ad un felice futuro – svelano in un programma di opere originali – per lo più inedite in disco – o arrangiate (da Benjamin Valette) tutta la flessibilità e la ricchezza del loro timbro.

Prima di tutte **Retratos** del brasiliano, figlio di immigrati italiani, Radamés Gnatalli, la composizione che ha ispirato il progetto di questo cd e gli ha dato il titolo. In un pittoresco alternarsi nel canto e nell'accompagnamento, spesso estremamente ritmico, con il violoncello che mima la chitarra in pizzicati danzanti, la coppia manifesta e partecipa tutte le gioie di un rapporto ben equilibrato. Seguono, attorno a qualche capolavoro di Heitor Villa-Lobos – come il famoso **n°5** dalle **Bachianas Brasileiras** -, la **Sonata**, ancora di Gnatalli, ed altre composizioni, originariamente per pianoforte, voce o orchestra, di autori brasiliani, spesso di origine italiana, della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento, come il delizioso **Fon-Fon**, **Odeon** e **Carioca** di Ernesto Nazareth, due **Valse di Esquina** di Francisco Mignone ed il **Noturno op.33** di Alberto Nepomuceno, uno dei padri della musica classica brasiliana.

Juliette Salmona e Benjamin Valette sono interpreti virtuosi e appassionati (Benjamin fa parte del Quatuor Eclisse, di cui ho già parlato in queste pagine) di questo originale repertorio, e quel mago della registrazione che è Jean-Yves Labat de Rossi, ha saputo creare attorno ai due strumenti un'aura intima e fantastica propizia a rivelare il mondo incantato di questa felice coppia.